

COMMISSIONE PARLAMENTARE

per l'infanzia

S O M M A R I O

7-00024 De Luca Athos: Rapporto tv minori	189
ALLEGATO (Emendamenti presentati e riformulazioni del proponente alla risoluzione)	193
Sull'ordine dei lavori	189

Mercoledì 28 giugno 2000. — Presidenza del Presidente Mariella CAVANNA SCIREA.

La seduta comincia alle 14.15.

7-00024 De Luca Athos: Rapporto tv minori.

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del documento in titolo, sospeso da ultimo nella seduta del 27 giugno.

Sull'ordine dei lavori.

La senatrice Francesca SCOPELLITI (FI) ritiene che la Commissione non sia in numero legale per procedere alle previste votazioni degli emendamenti alla risoluzione in titolo.

Il senatore Athos DE LUCA (Verdi) ritiene che in questa fase del dibattito chiedere la verifica del numero legale significherebbe volere una applicazione « fiscale » del Regolamento che mal si concilia con l'esigenza di procedere spedatamente nei lavori.

Il deputato Piera CAPITELLI (DS-U) concorda con le osservazioni del senatore

De Luca, considerando peraltro di grande interesse per il suo gruppo l'approvazione del documento in titolo.

La senatrice Anna Maria BERNASCONI (DS) concorda con il senatore De Luca, osservando che la eventuale richiesta di verifica del numero legale non appare opportuna in questa fase del dibattito.

La senatrice Carla CASTELLANI (AN) fa presente la molteplicità degli impegni che nella giornata di mercoledì interessano i parlamentari.

Il deputato Mariella CAVANNA SCIREA, *presidente*, fa presente che la seduta odierna era stata concordata sia quanto agli orari che alla durata nell'Ufficio di Presidenza del 21 giugno; ritiene quindi di procedere nell'esame degli emendamenti riferiti alla risoluzione in titolo.

Il senatore Athos DE LUCA (Verdi) invita l'onorevole Valpiana a ritirare il suo emendamento a.1.

Il deputato Tiziana VALPIANA (misto-RC-PRO) lo ritira.

Il senatore Athos DE LUCA (Verdi) invita il senatore Maggiore a ritirare l'emendamento b.1 esprimendo altrimenti parere contrario.

Il senatore Giuseppe MAGGIORE (FI) raccomanda l'approvazione del suo emendamento b.1.

La senatrice Carla CASTELLANI (AN) dichiara parere favorevole sull'emendamento Maggiore b.1, in quanto il termine « soprattutto » vale a fornire una indicazione di massima.

La Commissione respinge l'emendamento Maggiore b.1.

Il senatore Athos DE LUCA (Verdi) accoglie l'emendamento Valpiana b.2.

Il senatore Giuseppe MAGGIORE (FI) osserva che le parole « di molta parte » non sono eleganti, né è chiaro dove la proposta emendativa dell'onorevole Valpiana debba collocarsi, visto che la parola « qualitativo » ricorre due volte nel punto b) della parte premettiva.

Il deputato Tiziana VALPIANA (misto-RC-PRO) nel raccomandare l'approvazione del suo emendamento, fa presente che esso deve intendersi riferito alla prima riga del punto b) della parte premettiva.

La Commissione approva l'emendamento Valpiana b.2.

Il senatore Athos DE LUCA (Verdi) osserva che l'emendamento Maggiore c.1 è già contenuto nel punto 12 della parte dispositiva della risoluzione.

Il senatore Giuseppe MAGGIORE (FI) nel raccomandare l'approvazione del suo emendamento, osserva che è opportuno anticipare anche in premessa l'esigenza di promuovere una fruizione familiare congiunta del mezzo televisivo.

Il deputato Tiziana VALPIANA (misto-RC-PRO) è contraria all'emendamento, che è peraltro in antitesi con le dichiarazioni svolte dall'onorevole Aprea in sede di discussione generale sulla risoluzione.

Il senatore Angelo RESCAGLIO (PPI) esprime voto favorevole sull'emendamento.

La senatrice Carla CASTELLANI (AN) esprime voto favorevole sull'emendamento pur ritenendo, con riferimento al punto c) della parte premettiva, che sarebbe necessario « diversificare » i minori, distinguendoli in fasce di età.

Il deputato Piera CAPITELLI (DS-U) nel sottolineare l'importanza di lavorare in piena armonia tra tutte le forze politiche essendo in gioco gli interessi preminenti dei minori, osserva che era stata prospettata dal gruppo stesso di Forza Italia l'esigenza di snellire il testo della risoluzione.

La Commissione approva l'emendamento Maggiore c.1

Il senatore Athos DE LUCA (Verdi) esprime parere favorevole sull'emendamento Valpiana d.1.

Il deputato Tiziana VALPIANA (misto-RC-PRO) ne raccomanda l'approvazione, sottolineando che l'intento del suo emendamento è quello di valorizzare gli aspetti positivi del mezzo televisivo: per questo è meglio parlare prima di potenzialità e poi di rischi che la televisione può comportare.

La Commissione approva l'emendamento Valpiana d.1.

Il senatore Athos DE LUCA (Verdi) invita l'onorevole Valpiana a ritirare il suo emendamento e.1.

Il deputato Tiziana VALPIANA (misto-RC-PRO) lo ritira.

Il senatore Athos DE LUCA (Verdi) esprime parere favorevole sull'emendamento Valpiana e.2.

Il deputato Tiziana VALPIANA (misto-RC-PRO) ne raccomanda l'approvazione, osservando l'importanza di prevedere, quando si parla di tutela dei diritti inviolabili, anche il riferimento alle donne e non solo all'uomo, alla famiglia e ai minori: ritiene quindi preferibile riferirsi alle persone.

La senatrice Francesca SCOPELLITI (FI) osserva che si potrebbe riformulare l'emendamento riferendosi ai « diritti inviolabili di tutti ».

Il deputato Dino SCANTAMBURLO (PD-U) ritiene che la formulazione originaria dell'emendamento, aggiungendo il riferimento alle donne, appare più densa di significato.

La senatrice Carla CASTELLANI (AN) concorda con il senatore Scantamburlo, ritenendo migliore la formulazione originale dell'emendamento.

Il senatore Angelo RESCAGLIO (PPI) ritiene che quando si parla della civiltà dell'uomo ci si riferisce a tutte le persone, uomini, donne e bambini.

Il senatore Davide NAVA (UdeuR) ritiene migliore la prima formulazione dell'emendamento.

Il senatore Athos DE LUCA (Verdi) ritiene migliore la formulazione originaria dell'emendamento.

La Commissione respinge l'emendamento Valpiana e.2.

La senatrice Francesca SCOPELLITI (FI) ritira il suo emendamento f.1.

Il senatore Athos DE LUCA (Verdi) dichiara parere favorevole sull'emendamento Valpiana h.1.

Il deputato Tiziana VALPIANA (misto-RC-PRO) raccomanda l'approvazione del suo emendamento in quanto è inopportuno il solo pensare che il mezzo televi-

sivo possa sostituirsi ai genitori e alla scuola.

La Commissione approva l'emendamento Valpiana h.1.

Il senatore Athos DE LUCA (Verdi) invita il senatore Giuseppe MAGGIORE (FI) a ritirare l'emendamento i.1. esprimendo altrimenti parere contrario.

Il senatore Giuseppe MAGGIORE (FI) raccomanda l'approvazione del suo emendamento rilevando l'opportunità di evitare troppi interventi legislativi in materia di televisioni.

La senatrice Carla MAZZUCA POGGIOLINI (Misto DU) dichiara voto contrario sull'emendamento che sembra voler svilire la funzione legislativa.

La senatrice Francesca SCOPELLITI (FI) osserva che anche il punto f) della risoluzione fa presente la non esaustività della funzione legislativa e le stesse dichiarazioni rese in sede di replica dal Sottosegretario Vita confermano questo concetto. D'altra parte il fatto stesso che si ricorra a codici di autoregolamentazione anziché a previsioni legislative è indicativo dell'esigenza di limitare in questa materia il ricorso a norme di legge. Dichiara quindi voto favorevole all'emendamento.

Il senatore Giuseppe MAGGIORE (FI), parlando per un chiarimento, osserva che sarebbe forse opportuno ricorrere ad un coordinamento delle norme esistenti piuttosto che approvarne di nuove.

La senatrice Anna Maria BERNASCONI (DS) esprime parere contrario sull'emendamento in quanto se è vero che il panorama legislativo è ricco di norme e che non tutti i bisogni si possono risolvere per via legislativa, non si può sostenere che sia controproducente ogni ulteriore intervento legislativo in materia di televisioni.

Il deputato Luigi GIACCO (DS-U) concorda pienamente con la senatrice Bernasconi.

La Commissione respinge l'emendamento Maggiore i.1.

Sull'ordine dei lavori.

La senatrice Carla CASTELLANI (AN) fa presente di non poter ulteriormente assicurare la sua presenza per concomitanti impegni parlamentari.

La senatrice Francesca SCOPELLITI (FI) dichiara di avere anch'ella concomitanti impegni parlamentari.

La senatrice Carla MAZZUCA POGGIOLINI (Misto DU) ritiene che sarebbe necessario individuare sin d'ora un giorno e un orario in cui poter concludere l'esame del documento in titolo.

Il deputato Tiziana VALPIANA (misto-RC-PRO) fa presente che nell'Ufficio di Presidenza del 21 giugno si era concordato di proseguire nell'esame del documento in titolo fino alle ore 16 e per questa ragione ha disdetto altri impegni.

Il deputato Dino SCANTAMBURLO (PD-U) concorda con le osservazioni testè svolte dall'onorevole Valpiana ritenendo che si dovrebbe proseguire nei lavori fino alle ore 16.

Il senatore Athos DE LUCA (Verdi) invita il senatore Maggiore, che ha partecipato all'Ufficio di Presidenza del 21

giugno in quanto rappresentante del gruppo di Forza Italia in Commissione, ad assicurare almeno la sua presenza.

Il senatore Giuseppe MAGGIORE (FI) considerate le circostanze che non consentono ai colleghi del gruppo di Forza Italia e di Alleanza Nazionale di poter essere presenti nel prosieguo della seduta, chiede di rinviare il seguito dell'esame della risoluzione in titolo.

Il deputato Mariella CAVANNA SCI-REA, *presidente*, nel ricordare come l'esame della risoluzione in titolo sia già stato più volte rinviato, ritiene di non poter disattendere agli impegni assunti nell'ambito dell'Ufficio di Presidenza, essendo peraltro presenti molti colleghi che a tali impegni si sono attenuti.

La senatrice Francesca SCOPELLITI (FI) osserva che una posizione così rigida da parte del Presidente è del tutto inopportuna.

Il senatore Giuseppe MAGGIORE (FI) chiede, a norma dell'articolo 46, comma 4, del Regolamento della Camera si verificare se la Commissione sia in numero legale per deliberare.

Il deputato Mariella CAVANNA SCI-REA, *presidente*, constata l'assenza del numero legale e rinvia il seguito dell'esame a martedì 11 luglio alle ore 20, in considerazione del calendario dei lavori previsto dalle due assemblee parlamentari e degli impegni che la Commissione ha già concordato per la prossima settimana.

La seduta termina alle 15.15.

ALLEGATO

7-00024 De Luca Athos: Rapporto tv minori**EMENDAMENTI PRESENTATI E RIFORMULAZIONI DEL PROPO-
NENTE ALLA RISOLUZIONE****Punto a)**

Sostituire le parole: i minori con le parole: i bambini e le bambine, le ragazze e i ragazzi.

Conseguentemente ogniqualvolta ricorra nel testo la parola: minori sostituirla con: bambini e ragazzi.

a. 1. Valpiana.

Alla lettera b) dopo le parole: è ancora carente inserire le parole: — soprattutto con riferimento alla programmazione del servizio pubblico per i propri compiti istitutivi —.

b. 1. Maggiore, Guidi, Scopelliti, Pianetta, Aprea, Burani Procaccini.

Punto b)

Dopo la parola: qualitativo inserire le parole: di molta parte.

b. 2. Valpiana.

Alla fine della lettera c) inserire le seguenti parole: soprattutto in mancanza di un'adeguata politica per un uso consapevole della televisione attraverso una fruizione familiare congiunta dello stesso mezzo televisivo.

c. 1. Maggiore, Guidi, Scopelliti, Pianetta, Aprea, Burani Procaccini.

Punto d)

Sostituire le parole: che i rischi e le potenzialità con le parole: che le potenzialità e i rischi.

d. 1. Valpiana.

Punto e)

Sostituire le parole: la dignità della persona con le parole: la dignità di ogni persona.

e. 1. Valpiana.

Punto e)

Sostituire le parole: dell'uomo, della famiglia e dei minori con le parole: della persona.

e. 2. Valpiana.

Sopprimere il punto f.

f. 1. Scopelliti.

Punto h)

Eliminare le parole: che il mezzo televisivo non può in ogni caso sostituirsi ai genitori e alla scuola che hanno il ruolo con le parole: che genitori e scuola hanno il dovere.

h. 1. Valpiana.

Alla fine della lettera i) inserire le seguenti parole: e che dunque rischia di apparire controproducente qualsiasi altro ulteriore intervento legislativo in materia.

i. 1. Maggiore, Guidi, Scopelliti, Pianetta, Aprea, Burani Procaccini.

Punto l)

Sostituire le parole: ad alto contenuto di violenza *con le parole:* adatte ad un pubblico maturo.

l. 1. Valpiana.

Alla fine della lettera k) inserire le seguenti parole: , la cui applicazione dev'essere sostenuta ed estesa anche a quelle emittenti che ancora non li hanno adottati.

k. 1. Maggiore, Guidi, Scopelliti, Pianetta, Aprea, Burani Procaccini.

Aggiungere alla fine della lettera n) il seguente periodo: e ciò appare particolarmente condannabile con riferimento al servizio pubblico che non ha e non deve avere finalità esclusivamente commerciali, anche in forza dei finanziamenti ad esso dedicati dalla collettività.

n. 1. Maggiore, Guidi, Scopelliti, Pianetta, Aprea, Burani Procaccini.

Al punto n) delle premesse, sostituire le parole: ad alto contenuto di violenza *con le seguenti:* adatte ad un pubblico adulto.

n. 2. De Luca.

Punto o)

Sostituire le parole: dei minori *con la parola:* minorile.

o. 1. Valpiana.

Punto p)

Sostituire la parola: costituisce *con le parole:* rischia di costituire.

p. 1. Valpiana.

Punto q)

Sostituire le parole: la televisione può *con le parole:* una televisione di qualità potrebbe.

q. 1. Valpiana.

Sopprimere il punto q.

q. 2. Scopelliti.

Alla fine della lettera s) inserire le seguenti parole: anche in mancanza della previsione legislativa di strumenti e iniziative atte a favorire e incentivare la produzione audiovisiva destinata ai minori.

s. 1. Maggiore, Guidi, Scopelliti, Pianetta, Aprea, Burani Procaccini.

Dopo la lettera s) sostituire le parole: impegna il Governo *con le seguenti parole:* formula le sottoindicate proposte perché siano riferite alle Camere per la verifica di una eventuale necessità di adeguamento della legislazione vigente.

Di conseguenza in tutti i periodi numerati dall'1 al 26 vanno eliminate le parole ad o a.

s. 2. Maggiore, Guidi, Scopelliti, Pianetta, Aprea, Burani Procaccini.

Punto 1

Sostituire: introdurre *con:* rendere cogente.

1. 1. Bonfietti, Petrucci, Capitelli, Giacco, Dedoni, Chiavacci, Caruano.

Sostituire il punto 1) con il seguente periodo: ad intervenire presso i soggetti firmatari del codice di autoregolamentazione affinché si prevedano le forme realisticamente più adeguate per realizzare momenti informativi sull'uso consapevole del mezzo televisivo nonché forme di riparazione positiva alle eventuali violazioni commesse.

1. 2. Maggiore, Guidi, Scopelliti, Pianetta, Aprea, Burani Procaccini.

Punto 2

Dopo: programmi aggiungere: e a promuovere l'introduzione di adeguati sistemi di classificazione dei programmi comuni a tutti i paesi europei; *sopprimere da:* attraverso fino alla fine.

2. 1. Giacco, Bonfietti, Bernasconi, Petrucci, Dedoni, Caruano, Chiavacci.

Al punto 2) eliminare le seguenti parole: avviene in Francia e come.

2. 2. Maggiore, Guidi, Scopelliti, Pianetta, Aprea, Burani Procaccini.

Il punto 2 è sostituito dal seguente: ad introdurre l'obbligo di una classificazione dei programmi televisivi che sia comune a tutte le emittenti, prevedendo l'obbligo contestuale di informare preventivamente i telespettatori di come sia stata classificata l'opera trasmessa, ed agendo in sede di unione europea per ottenere in tempi brevi la predisposizione di adeguati sistemi di classificazione comuni a tutti i paesi membri, come previsto dalla direttiva 97/36/CE.

2. 3. De Luca.

Nella parte relativa agli impegni che il Governo dovrebbe essere chiamato ad assumere, al Paragrafo 3, dopo le parole: formato da esperti nominati anche dalle associazioni dei genitori e degli educatori

aggiungere le seguenti parole: sentito il parere del Consiglio Nazionale degli Utenti.

* **3. 1.** Pozza Tasca.

Aggiungere al punto 3 della parte dispositiva, la seguente frase: che devono essere nominati sentito il parere del Consiglio Nazionale degli Utenti.

* **3. 2.** Cavanna Scirea.

Al paragrafo 3, aggiungere alla fine, dopo: educatori *le parole:* sentito il parere del Consiglio Nazionale degli Utenti.

* **3. 3.** Scantamburlo.

In relazione alla risoluzione in epigrafe indicata, ci permettiamo di rilevare l'opportunità di apportare ad essa alcune modifiche nella parte relativa agli impegni che il Governo dovrebbe essere chiamato ad assumere:

Paragrafo 3: Prevedere che gli esperti delle Associazioni dei genitori e degli educatori siano nominati sentito il parere del Consiglio Nazionale degli Utenti.

* **3. 4.** Rescaglio.

Punto 3)

Aggiungere infine le parole: , dei bambini e ragazzi.

3. 5. Valpiana.

Al punto 3) sostituire le parole: formato da esperti nominati anche dalle associazioni dei genitori e degli educatori *con le seguenti:* attraverso il coinvolgimento del Consiglio Nazionale degli Utenti e di una rappresentanza qualificata delle emittenti televisive.

3. 6. Maggiore, Guidi, Scopelliti, Pianetta, Aprea, Burani Procaccini.

Al paragrafo 4, aggiungere alla fine, dopo: comunicazioni, le seguenti parole: esteso anche alle violazioni ripetute dei codici di autoregolamentazione e dalle carte similari.

* **4. 1.** Scantamburlo.

Paragrafo 4: Estendere il potere sanzionatorio dell'Autorità Garante per le Comunicazioni anche alle violazioni ripetute dei codici di autoregolamentazione e delle carte similari.

* **4. 2.** Rescaglio.

Al punto 4, dopo la parola: rilascio aggiungere: o il rinnovo.

** **4. 3.** Mazzuca Poggiolini, Caruano, Giacco, Montagnino, Valpiana.

Al punto 4 dopo la parola: rilascio inserire le seguenti: ed il rinnovo.

** **4. 4.** De Luca.

Punto 4) spostare al punto 1)

Dopo le parole: il rilascio aggiungere le parole: o il rinnovo.

** **4. 5.** Valpiana.

Punto 4)

Al secondo rigo dopo: rilascio inserire: o rinnovo.

** **4. 6.** Giacco, Chiavacci.

Al punto 4) eliminare le seguenti parole: come già avviene in Francia.

4. 7. Maggiore, Guidi, Scopelliti, Pianetta, Aprea, Burani Procaccini.

Al punto 5, dopo: diritti dei minori, aggiungere: e sul divieto di trasmettere spot pubblicitari durante i programmi dedicati all'infanzia.

5. 1. Mazzuca Poggiolini, Caruano, Giacco, Montagnino, Valpiana.

Aggiungere, dopo il punto 5, il punto 5-bis: a far divieto alle emittenti televisive, di trasmettere spot pubblicitari durante i programmi dedicati all'infanzia, così come già previsto da apposite norme in Svezia, Norvegia e Grecia.

5.bis.1. Mazzuca Poggiolini, Caruano, Montagnino, Valpiana.

Punto 6)

Sopprimere.

6. 1. Chiavacci.

Sostituire il punto 7 della parte dispositiva, come segue: Promuovere la razionalizzazione ed il coordinamento della complessa normativa a tutela dei minori e del relativo sistema sanzionatorio, attraverso l'adozione, nell'ambito della legge annuale di semplificazione di cui all'articolo 20 comma II della L. 59/97, di un testo unico o di un codice unificato, sottoposto al parere della Commissione Parlamentare per l'Infanzia.

* **7. 1.** Cavanna Scirea.

Paragrafo 7: Prevedere che il testo unico od il codice unificato in materia di Tutela dei Minori, sia sottoposto al preventivo parere vincolante del Parlamento.

* **7. 2.** Rescaglio.

Paragrafo 7: dopo codice unificato aggiungere: che avvenga dopo l'acquisizione del parere del Parlamento.

7. 3. Scantamburlo.

Sostituire il punto 7) con il seguente: a valutare l'eventuale opportunità di ricondurre la normativa esistente in materia in un testo unico con l'esclusiva finalità di una maggiore semplicità di applicazione.

7. 4. Maggiore, Guidi, Scopelliti, Pianeta, Aprea, Burani Procaccini.

Inserire il seguente nuovo punto 7-bis):

7-bis): ad evitare, nell'ipotesi di nuove iniziative legislative del Governo in materia che pur rischiano di provocare ulteriori sovrapposizioni e difficoltà applicative, qualsiasi meccanismo di delega attribuendo invece piena potestà legislativa al Parlamento su questo delicato ed importante tema.

7-bis.1. Maggiore, Guidi, Scopelliti, Pianeta, Aprea, Burani Procaccini.

Punto 8)

Sostituire le parole sui minori con le parole sull'infanzia;

8. 1. Valpiana.

Paragrafo 9: Prevedere, oltre le campagne pubblicitarie, televisive e scolastiche, anche programmi di educazione ai media da trasmettere, così come le campagne predette, in ore di buon ascolto per ogni categoria.

9. 1. Rescaglio.

Punto 9)

Sostituire la parola pubblicitarie con la parola educative.

9. 2. Valpiana.

Punto 9)

Punto 3)

Dopo le parole all'informazione e all'educazione a un uso aggiungere le parole

creativo del tempo libero, diverso dalla fruizione passiva del mezzo televisivo e all'uso corretto delle sue capacità formative.

9. 3. Valpiana.

Punto 9)

Dopo pubblicitarie inserire anche ; dopo televisive inserire a cura della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

9. 4. Giacco, Chiavacci.

Punto 10)

Sostituire a prevedere ... fino a educare con a favorire nella scuola l'educazione...

10. 1. Giacco.

Nella parte relativa agli impegni che il Governo dovrebbe essere chiamato ad assumere, al Paragrafo 11, dopo le parole ad avviare corsi di educazione ai mezzi di comunicazione multimediali aggiungere le seguenti parole: anche attraverso il finanziamento da parte del Fondo Nazionale per l'Infanzia del Dipartimento delle attività sociali della Presidenza del Consiglio.

* **11. 1.** Pozza Tasca.

Paragrafo 11: Prevedere che i corsi possano essere finanziati anche dal Fondo Nazionale per l'Infanzia del Dipartimento delle attività sociali della Presidenza del Consiglio.

* **11. 2.** Rescaglio.

Nella parte relativa agli impegni che il Governo dovrebbe essere chiamato ad assumere, dopo il paragrafo 12 aggiungere il seguente paragrafo: a promuovere ed in-

centivare la produzione di programmi e di opere adatte ad una visione familiare.

* **12. 1.** Pozza Tasca.

Al paragrafo 12, dopo: della televisione aggiungere: anche mediante l'incentivazione alla produzione di programmi e di opere adatte a una visione familiare.

* **12. 2.** Scantamburlo.

Paragrafo 12: Richiedere che, al fine di curare l'abitudine ad una visione familiare congiunta, si promuova ed incentivi la produzione di programmi e di opere adatte ad una visione familiare.

* **12. 3.** Rescaglio.

Punto 12)

Dopo le parole a favorire aggiungere , anche attraverso messaggi espliciti durante gli annunci delle trasmissioni televisive e nelle rubriche dei programmi TV sulla stampa.

12. 4. Valpiana.

Punto 12)

Sostituire a favorire l'abitudine con a sensibilizzare le famiglie a ... ; dopo televisione aggiungere individuando.

12. 5. Dedoni.

Sopprimere il punto 12.

12. 6. Scopelliti.

Al punto 13 dopo le parole produzione nazionale aggiungere: di cartoni animati di qualità,.

13. 1. Mazzuca Poggiolini, Caruano, Montagnino.

Sopprimere il punto 13 l'ultimo capoverso da riducendo fino a qualità.

13. 2. Scopelliti.

Al punto 14 aggiungere, in fine, le seguenti parole: ed introducendo il divieto di messa in onda di programmi specificamente dedicati ai minori nella fascia oraria compresa tra le 7 e 30 e le 9 e 30 del mattino.

14. 1. De Luca.

Al 14) punto sostituire le parole: promuovendo nel frattempo la revisione delle fasce orarie protette in linea con quanto avviene in altri paesi europei; con le seguenti parole: intervenendo nei confronti della concessionaria pubblica affinché riveda ed estenda la fascia oraria protetta.

14. 2. Maggiore, Guidi, Scopelliti, Piana, Aprea, Burani Procaccini.

Punto 15)

Dopo le parole dei genitori aggiungere le parole , educatori, pedagogisti e psicologi dell'età evolutiva.

15. 1. Valpiana.

Sopprimere il punto 15.

15. 2. Scopelliti.

Paragrafo 16: Giungere: Sentito il parere di commissioni di pedagogisti e genitori nominati su conforme parere del Consiglio Nazionale degli Utenti.

* **16. 1.** Rescaglio.

Al paragrafo 16, dopo per la televisione, aggiungere: sentito il parere di una commissione composta da pedagogisti e da genitori nominati su conforme parere del Consiglio nazionale degli Utenti.

* **16. 2.** Scantamburlo.

Sostituire il punto 16 della parte dispositiva, come segue: Affidare all'Autorità Garante per le Comunicazioni il compito di stabilire la trasmissibilità in Tv di opere cinematografiche ed a soggetto per la televisione, conformemente al parere di una speciale commissione di esperti presso il Consiglio Nazionale degli Utenti.

16. 3. Cavanna Scirea.

Punto 18)

Sostituire la parola: garantire con la parola: garantendo.

18. 1. Valpiana.

Al punto 18) abolire le seguenti parole: garantire il controllo delle trasmissioni destinate specificamente ai minori, il controllo delle trasmissioni generiche, l'utilizzazione dei minori nelle trasmissioni e la pubblicità televisiva;.

18. 2. Maggiore, Guidi, Scopelliti, Pianetta, Aprea, Burani Procaccini.

Punti 18 e 19

Sostituire con: ad assicurare tramite l'autorità per le Garanzie nelle comunicazioni e i Corecom il monitoraggio delle trasmissioni televisive destinate specificamente ai minori e delle trasmissioni in generale, ai fini della verifica del rispetto della normativa in materia di tutela dei minori.

Conseguentemente si intende soppresso il 19.

18. 3. Giacco, Caruano, Capitelli.

Sostituire il punto 19 della parte dispositiva, come segue: Estendere il regime della rete di monitoraggio dei Corecom a tutte le emittenti locali esistenti sul suolo nazionale, sollecitando le regioni che an-

cora non vi abbiano adempiuto ad istituire i Corecom sul proprio territorio.

19. 1. Cavanna Scirea.

Al punto 21), dopo la parola: promuovendo *inserire le parole:* — per quelle emittenti che ancora non usino tale sistema —.

21. 1. Maggiore, Guidi, Scopelliti, Pianetta, Aprea, Burani Procaccini.

Punto 21)

Dopo le parole: ai minori, *aggiungere le parole:* anche sorvegliando che la legge 122 del '98 non venga aggirata attraverso la creazione di appositi « programmi contenitori » allo scopo di superare la durata complessiva dei 30 minuti,.

21. 2. Valpiana.

Punto 21)

Dopo le parole: pubblicità ingannevole *aggiungere le parole:* , pubblicità occulta allo scopo di carpire la buona fede dei bambini.

21. 3. Valpiana.

Il punto 21 è sostituito dal seguente: a garantire il rispetto delle norme e dei codici di autoregolamentazione in materia di pubblicità rivolta ai minori anche attraverso l'obbligo di adottare una segnaletica per le interruzioni pubblicitarie che sia comune a tutte le emittenti, vigilando sulle forme di pubblicità ingannevole ed occulta, e provvedendo inoltre a modificare la normativa vigente al fine di vietare le interruzioni pubblicitarie durante le trasmissioni specificatamente dedicate ai minori ed evitare che il divieto di interruzioni pubblicitarie nei programmi destinati ai minori aventi durata inferiore a 30 minuti stabilito dalla legge 30 aprile 1998 numero 122 possa essere aggirato dalle emittenti attraverso la messa in onda

di appositi « programmi contenitori » di durata superiore a trenta minuti.

21. 4. De Luca.

Al punto 21) sostituire con: a garantire il rispetto delle norme in materia di pubblicità rivolte ai minori.

21. 5. Bernasconi, Giacco, Capitelli, Caruano.

Dopo il Punto 21) inserire il seguente:

21-bis) a tutelare i minori dalla pubblicità televisiva vietando a televisioni pubbliche e private di trasmettere messaggi pubblicitari riguardanti giocattoli e giochi durante i programmi destinati ai bambini e messaggi pubblicitari di qualsiasi tipo all'inizio e alla fine di programmi di cartoni animati.

21-bis. 1. Valpiana.

Sostituire il punto 22) con il seguente: a invitare la Rai a dismettere ogni iniziativa realizzata nella pay Tv per i minori per rivolgere invece quegli investimenti sin qui realizzati e quelle energie umane e professionali sin qui dedicate ad una programmazione gratuita ed accessibile a tutti mettendo fine ad un'odiosa discriminazione qualitativa tra la programmazione a paga-

mento e quella invece usufruibile da un'utenza familiare meno abbiente.

22. 1. Maggiore, Guidi, Scopelliti, Pianetta, Aprea, Burani Procaccini.

Sostituire il punto 23) con il seguente: a prevedere all'interno del Contratto di Servizio Stato-Rai la ricomprensione, all'interno dei generi di servizio pubblico che la Rai è obbligata a trasmettere nella misura del 60 per cento della propria programmazione, dei programmi destinati ai minori unicamente se autoprodotti o coprodotti e non anche acquistati, nonché ad evitare ogni interruzione pubblicitaria all'interno di tali programmi.

23. 1. Maggiore, Guidi, Scopelliti, Pianetta, Aprea, Burani Procaccini.

Sopprimere il punto 24.

24. 1. Scopelliti.

Nella parte dispositiva, dopo il punto 26, aggiungere:

27) a promuovere l'introduzione obbligatoria in tutti gli apparecchi televisivi di un tasto, denominato BLIND, come dispositivo che, aggiunto al normale telecomando, consente di inibire l'immagine mantenendo inalterato l'audio.

27. 1. Cavanna Scirea.